

# COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. TIZIANO CERICOLA

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato .....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	35
CONCLUSIONI .....	36

# Comune di Ravarino

## Organo di revisione

Verbale n. 9 del 20.04.2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ravarino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ravarino, li 20.04.2018

L'organo di revisione

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Dott. Tiziano Cericola revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 14.04.2016;

- ◆ ricevuta in data 07.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 07.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa all'Unione Comuni del Sorbara ed al Consorzio Attività Produttive

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 14 al n. 33 e nelle carte di lavoro;

#### **RIPORTA / RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 32 in data 24.04.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 07.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3503 reversali e n. 2566 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- Non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<b><u>Risultati della gestione</u></b>
--

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.679.735,78
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.679.735,78

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.679.735,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	502.669,08
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>502.669,08</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 502.669,08= come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	1.128.528,10	1.726.967,91	1.679.735,78
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 449.471,61=, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	6.766.357,05
Impegni di competenza	-	5.625.913,71
<b>SALDO</b>		<b>1.140.443,34</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	989.632,45
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.916.980,34
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>213.095,45</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>213.095,45</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	236.500,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
<b>SALDO</b>		<b>449.595,45</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.726.967,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		98.893,94
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.264.424,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.512.804,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		122.021,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		40.192,77
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		257.044,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>431.254,48</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		236.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			236.500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		277.602,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>390.151,69</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		890.738,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		955.821,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		277.602,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		309.952,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.794.958,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		40.192,77
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>59.443,76</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>449.595,45</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>390.151,69</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		236.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>153.651,69</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente		<b>122.021,51</b>
FPV di parte capitale		<b>1.794.958,83</b>

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito a fine anno (Dt. 322 del 29/12/2017)	78.280,03	1.769.850,81	1.848.130,84
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	43.741,48	25.108,02	68.849,50
<b>Totale</b>	<b>122.021,51</b>	<b>1.794.958,83</b>	<b>1.916.980,34</b>

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	101.221,37
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>101.221,37</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	101.221,37
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>101.221,37</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>0,00</b>

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **1.798.403,76**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.726.967,91
RISCOSSIONI	(+)	1.005.406,45	4.841.059,15	5.846.465,60
PAGAMENTI	(-)	1.469.402,62	4.424.295,11	5.893.697,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.679.735,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.679.735,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.634.554,53	1.925.297,90	3.559.852,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	322.558,51	1.201.618,60	1.524.177,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			122.021,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.794.958,83
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.798.430,76</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>1.484.977,58</b>	<b>1.535.825,75</b>	<b>1.798.430,76</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	371.591,51	474.223,20	599.203,29
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	906.148,67	856.645,88	896.003,38
d) Parte disponibile	207.237,40	204.956,67	303.224,09

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>1.798.430,76</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		563.381,42
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		1.800,00
Altri accantonamenti		34.021,87
<b>Totale parte accantonata ( B )</b>		<b>599.203,29</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata ( C )</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>		<b>896.003,38</b>
<b>Totale parte disponibile ( E=A-B-C-D )</b>		<b>303.224,09</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 07.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.648.174,90	1.005.406,45	1.634.554,53	- 8.213,92
Residui passivi	1.849.684,61	1.469.402,62	322.558,51	- 57.723,48

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>				
<b>Gestione di competenza</b>			<b>2017</b>	
saldo gestione di competenza	(+ o -)		449.595,45	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>			<b>449.595,45</b>	
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			0,00	
Minori residui attivi riaccertati (-)			8.213,92	
Minori residui passivi riaccertati (+)			57.723,48	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>49.509,56</b>	
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(+)		449.595,45	
SALDO GESTIONE RESIDUI	(+)		49.509,56	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	(-)		236.500,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	(+)		1.535.825,75	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>			<b>(A)</b>	<b>1.798.430,76</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	98.893,94	122.021,51
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>98.893,94</b>	<b>122.021,51</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	890.738,51	1.794.958,83
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>890.738,51</b>	<b>1.794.958,83</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017



L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario (**criterio della media semplice**)

### **▪ Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 563.381,42=.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, non sono presenti in questo rendiconto poiché si stanno inviando le posizioni creditorie al nuovo concessionario della riscossione;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.800,00=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata

una passività potenziale probabile di euro 1.800,00= disponendo i seguenti accantonamenti:  
Euro 1.800,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non risultano perdite.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto non risultano perdite.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.678,67
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.585,29
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>9.263,96</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Fondo rinnovo CCNL 14.757,91 con Passività Potenziali per € 10.000,00=.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### ***ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	108.566,46	6.982,96	6,43%	101.583,50	14.372,19
Recupero evasione TARSU/TIATASI	5.971,20	5.971,20	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>114.537,66</b>	<b>12.954,16</b>	<b>11,31%</b>	<b>101583,50</b>	<b>14.372,19</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	147.649,80	
Residui riscossi nel 2017	14.728,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	132.920,90	90,02%
Residui della competenza	101.583,50	
Residui totali	234.504,40	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 1.045.913,04 e sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.335,75	
Residui riscossi nel 2017	7.335,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	26.368,11	
Residui totali	26.368,11	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 84.000= circa rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: adeguamento tariffe e del PEF in generale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	290.922,76	
Residui riscossi nel 2017	65.258,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	225.664,71	77,57%
Residui della competenza	143.846,87	
Residui totali	369.511,58	
FCDE al 31/12/2017	149.803,69	40,54%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	102.998,24	154.499,05	136.929,03
Riscossione	102.998,24	154.499,05	136.929,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	0,00	0,00%
<b>2016</b>	0,00	0,00%
<b>2017</b>	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

L'ente non ha questa tipologia di entrata in quanto sono state delegate le funzioni all'Unione comuni del Sorbara.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 (cod. 3010300) sono **aumentate** di Euro 1.461,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.827,40	
Residui riscossi nel 2017	4.575,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.165,69	
Residui al 31/12/2017	5.417,38	61,37%
Residui della competenza	12.669,14	
Residui totali	18.086,52	
FCDE al 31/12/2017	1.107,75	6,12%

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	113.851,50	204.095,84	-90.244,34	55,78%	50,62%
Mense scolastiche	249.767,90	310.483,08	-60.715,18	80,44%	78,39%
Impianti sportivi	21.314,80	137.183,85	-115.869,05	15,54%	10,22%
Trasporti scolastici	90.194,39	91.763,75	-1.569,36	98,29%	95,33%
Altri serv. pre post scuola	5.859,80	16.099,02	-10.239,22	36,40%	46,05%
Altri servizi					
<b>Totali</b>	<b>480.988,39</b>	<b>759.625,54</b>	<b>-278.637,15</b>	<b>63,32%</b>	<b>58,91%</b>

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	877.053,94	792.147,61	-84.906,33
102	imposte e tasse a carico ente	73.655,51	57.099,78	-16.555,73
103	acquisto beni e servizi	2.090.868,57	2.258.121,67	167.253,10
104	trasferimenti correnti	1.562.923,45	1.278.959,14	-283.964,31
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.585,84	13.649,32	11.063,48
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	95.361,03	112.827,46	17.466,43
<b>TOTALE</b>		<b>4.702.448,34</b>	<b>4.512.804,98</b>	<b>-189.643,36</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 88.729,12;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.431.699,57;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.045.024,72	910.673,24
Spese macroaggregato 103	3.213,91	133.129,56
Irap macroaggregato 102	71.127,54	53.462,86
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: Rimborso a Comuni per dipendenti comndati, in convenzione ecc...	110.024,06	71.700,00
Altre spese: da specificare: ASP	25.054,73	0,00
Altre spese: da specificare: Unione	356.283,91	398.612,95
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.610.728,87</b>	<b>1.567.578,61</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	179.029,30	198.187,85
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.431.699,57</b>	<b>1.369.390,76</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 35 del 27/11/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.153,20	80,00%	2.630,64	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	8.584,62	80,00%	1.716,92	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.332,47	50,00%	1.166,24	128,89	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
			5.513,80	128,89	

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00= come da prospetto allegato al rendiconto (a partire dal 2017 sono state eliminate le spese per addobbi floreali per i matrimoni).

## **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'Ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

## **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il Comune nel 2017 non ha conferito incarichi in materia di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 13.649,32=.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00=.

A seguito di comunicazione di Geovest srl assunta al prot. 3547/29.03.2018 non vi sono più garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente;

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,26%.

In merito si osserva che nell'anno 2015, 2016 e 2017 il Comune ha utilizzato la facoltà di congelamento delle rate di ammortamento dei mutui concessa ai Comuni colpiti dal sisma del 2012, nel 2017 si è pagata solamente 1/10 rata congelata relativa all'anno 2016. Il Comune nel 2016 ha proceduto ad una estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. per un totale di € 192.457,24= (quota capitale), mentre nel 2017 ha proceduto ad una estinzione



anticipata dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. per un totale di € 234.828,42= (capitale più indennizzo)

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: vi è un rilevante FPV parte capitale legato soprattutto a due opere: nuovo polo culturale e scuola secondaria di primo grado, opere coperte finanziariamente, di cui la prima è già partita la fase di realizzazione, che si concluderanno nel futuro con conseguente riduzione del FPV;

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	0,00%	0,00%	0,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	2.941.001,89	2.941.001,89	2.749.245,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			-24.590,90
Estinzioni anticipate (-)		-192.457,24	-208.931,94
Altre variazioni +/- (allineam. SP-P)		700,46	
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.941.001,89</b>	<b>2.749.245,11</b>	<b>2.515.722,27</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.233	6.154	6.132
Debito medio per abitante	471,84	446,74	410,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016*</b>	<b>2017**</b>
Oneri finanziari	0,00	2.585,84	13.649,32
Quota capitale	0,00	192.457,24	257.044,86
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>195.043,08</b>	<b>270.694,18</b>

\* si tratta delle somme comprensive anche dell' indennizzo e di quota capitale per l'operazione di estinzione anticipata

\*\* la differenza tra le quote capitali di abbattimento del debito e le quote cap.li pagate nel 2017 derivano dalle modalità di registrazione contabile delle rate interessi congelate nelle rate anni precedenti;

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha utilizzato, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente **non ha in corso** al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 07.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 8.213,92=;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 57.723,48=.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: voci con rilevanti anzianità.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	13.077,40	0,00	0,00	49.631,96	194.733,59	125.627,65	713.654,57
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	49.631,96	71.322,48	109.976,65	143.846,87
di cui F.S.R o F.S.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.220,07
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.124,75	107.010,84
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.124,75	73.010,84
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00
Titolo III	2.500,00	23.078,48	146.294,63	181.383,14	271.703,00	254.217,89	401.559,63
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	15.577,40	23.078,48	146.294,63	231.015,10	466.436,59	385.970,29	1.222.225,04
Titolo IV	55.000,00	167.000,00	35.000,00	5.000,00	72.526,47	17.569,79	664.333,00
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione					47.526,47	6.234,16	294.333,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	55.000,00	167.000,00	35.000,00	5.000,00	72.526,47	17.569,79	664.333,00
Titolo VI	2.277,71	1.315,27	1.427,80	1.328,23	280,36	7.456,41	38.739,86
<b>Totale Attivi</b>	<b>72.855,11</b>	<b>191.393,75</b>	<b>182.722,43</b>	<b>237.343,33</b>	<b>539.243,42</b>	<b>410.996,49</b>	<b>1.925.297,90</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	10.138,27	0,00	1.500,00	31.916,07	48.101,01	84.903,97	1.279.066,76
Titolo II	0,00	0,03	75.073,92	0,00	14.844,54	0,00	105.700,79
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	40.703,53	0,00	48,64	1.691,50	5.854,93	7.782,10	139.409,56
<b>Totale Passivi</b>	<b>50.841,80</b>	<b>0,03</b>	<b>76.622,56</b>	<b>33.607,57</b>	<b>68.800,48</b>	<b>92.686,07</b>	<b>1.524.177,11</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente **non ha** provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio perché non ve ne sono stati.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non sono stati** riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

<b>SOCIETA'</b>	<b>credito</b>	<b>debito</b>		<b>debito</b>	<b>credito</b>		
<b>PARTECIPATE</b>	<b>del</b>	<b>della</b>	<b>diff.</b>	<b>del</b>	<b>della</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Comune v/società</b>	<b>società v/Comune</b>		<b>Comune v/società</b>	<b>società v/Comune</b>		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
Amo S.p.A.	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
Geovest S.r.l.	0,00	0,00	<b>0,00</b>	94.852,69	94.852,69	<b>0,00</b>	
Lepida S.p.A.	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
Seta S.p.A.	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
Sorgea S.r.l.	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
Sorgeacqua S.r.l.	14.829,00	14.829,00	<b>0,00</b>	1.412,65	1.412,65	<b>0,00</b>	
Farmacia Stuffione S.r.l.	59.313,48	59.313,48	<b>0,00</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	<b>credito</b>	<b>debito</b>		<b>debito</b>	<b>credito</b>		
	<b>del</b>	<b>dell' ente v/Comune</b>	<b>diff.</b>	<b>del</b>	<b>dell'ente v/Comune</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Comune v/ente</b>			<b>Comune v/ente</b>			
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
Cons. Att. Proc.	0,00	0,00	<b>0,00</b>	752,43	752,43	<b>0,00</b>	
			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	
			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

## **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente **non ha provveduto** ad esternalizzare servizi pubblici locali, **ne** ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

**Non vi sono** società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile;

### **È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 28/09/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 28/09/2017;

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro

razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro la data ultima del 17/02/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro la data ultima del 17/02/2018;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, entro la data ultima del 17/02/2018;

(Gli Enti che non detengono partecipazioni lo comunicano alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100).

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Motivo di dismissione</b>	<b>Modalità di dismissione</b>	<b>Data di dismissione</b>	<b>Modalità ricollocamento personale</b>
Farmacia Stuffione Srl	51%	-fatturato inferiore al € 1.000.000=, limite minimo obbligatorio dal 2020 per poter mantenere la partecipata;  -non più indispensabile per il perseguimento di fini istituzionali;  -l'alienazione delle quote possedute dal Comune possono trovare interesse nel mercato al fine di reperire risorse utili per effettuare investimenti di rilevante importanza per la cittadinanza;	-Procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione	Entro il 30/09/2018	Non vi è personale da ricollocare

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta sull'atto d'indirizzo sui parametri di deficitarietà approvato dal Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.
Economo	Falconieri Venera
Riscuotitori speciali	Gesap S.r.l.
Concessionari	Equitalia
Consegnatari azioni	Sindaco pro-tempore
Consegnatari beni	Responsabili della Aree individuati nel PEG

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
		<b>2017</b>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>5.482.393,83</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>4.829.052,34</i>
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>653.341,49</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	<i>383,62</i>
	<i>oneri finanziari</i>	<i>37.171,34</i>
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	<i>1.163.872,76</i>
	<i>Svalutazioni</i>	<i>36,42</i>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.780.390,11</b>
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	<i>129.513,98</i>
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	<i>106.874,22</i>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.803.029,87</b>
	IRAP	53.064,74
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.749.965,13</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: è fortemente positivo a causa delle forti rivalutazioni derivanti dall'applicazione del criterio del patrimonio netto nel calcolo del valore delle partecipazioni azionarie rispetto al vecchio criterio del valore nominale

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:



<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
235.564,01	222.826,23	332.704,34

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così rilevati:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	19.277.386,63	16.865.391,80
Immobilizzazioni finanziarie	3.525.838,83	958.878,66
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.803.225,46</b>	<b>17.824.270,46</b>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	2.996.471,01	2.483.887,10
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.679.735,78	1.726.967,91
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.676.206,79</b>	<b>4.210.855,01</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>27.479.432,25</b>	<b>22.035.125,47</b>
<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>20.890.160,54</b>	<b>15.309.032,14</b>
Fondo rischi e oneri	<b>16.557,97</b>	<b>0,00</b>
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	4.039.899,38	4.814.836,27
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>2.532.814,36</b>	<b>1.911.257,06</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>27.479.432,25</b>	<b>22.035.125,47</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.916.980,34</b>	<b>0,00</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	8.281.446,55
II	Riserve	10.858.748,86
a	da risultato economico di esercizi precedenti	285.687,06
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	136.929,03
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.436.132,77
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>1.749.965,13</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, attesta di non avere riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze.

L'organo di revisione:

- ritiene attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- ha verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha controllato la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

- ritiene attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- ritiene attendibili i valori patrimoniali,

Segnala di tenere monitorato l'andamento del rimborso dei mutui in essere.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. TIZIANO CERICOLA